

rosissimo contratto con l'Impresa costruttrice e di soddisfare tutte le altre obbligazioni contrattate, a suo tempo, sempre allo scopo di provvedere al pagamento dell'intero prezzo dell'appartamento suddetto.

L'onere complessivo mensile che risulterebbe a carico del mutuatario, ove la richiesta venisse accolta, sarebbe pari a L. 588, inferiore cioè di circa L. 240 all'onere attuale, ed inferiore alla somma di L. 642, 48 costituente la quota mensile di stipendio che il Car. Piro può destinare ad ammortamento di mutuo ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 27 marzo 1934.

Il Comitato Tecnico, ricostituito la valutazione dell'appartamento di che trattasi, eseguita al momento della concessione del mutuo, ha ritenuto che l'appartamento stesso valga oggi sul mercato il prezzo di L. 116.000 corrisposto dal Car. Piro all'atto dell'acquisto.

La Commissione, costituita per il preventivo esame delle richieste di mutui da parte del personale, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda del Car. Piro, la quale non trova ostacolo alcuno nelle norme contenute nel Regolamento 27 marzo 1934-XII. Pertanto il